

DOMANI IL CONVEGNO

Filantropia e democrazia Assifero al S. Gaetano

PADOVA. A trent'anni dalla caduta del muro di Berlino e dagli anni dell'entusiasmo per la diffusione della democrazia e la sempre maggior tutela dei diritti umani, l'Europa è attraversata da spinte centrifughe e da un progressivo scollamento tra cittadini, istituzioni e corpi intermedi. La democrazia elettorale evidenzia segni di crisi in molti paesi europei.

Dibatteranno su questi temi i vertici della filantropia nazionale di famiglia, di impresa e di comunità che si ritroveranno domani a Padova in occasione del convegno nazionale aperto al pubblico dal titolo "Filantropia è partecipazione democratica" organizzato da Assifero, punto di riferimento della filantropia istituzionale in Italia, con 100 membri che contribuiscono al bene comune, investendo ogni anno circa 300 milioni.

La scelta di Padova non è casuale: la città, infatti, sarà "Capitale europea del volontariato 2020", portabandiera della vocazione all'impegno sociale del nostro Paese. L'evento (in programma al Centro San Gaetano, dalle 9) si aprirà con la lettura recitata da Lorenzo Maragoni di un testo tratto da "Il Cammino della Comunità" di Adriano Olivetti e con la *lectio magistralis* di Marco Mascia, direttore del Centro di Ateneo per i Diritti Umani del Bo. A seguire un confronto tra Felice Scalvini e Gerry Salole moderato da Stefania Mancini. La seconda parte della mattinata sarà dedicata ad alcuni casi generativi di impegno civico con Andrea Menapace, Alessandra Gariboldi, Florinda Saieva ed Emanuele Alecci.—